

Mediterraneo in chiaroscuro.

Ribera, Stomer e Mattia Preti da Malta a Roma

mostra a cura di Sandro Debono e Alessandro Cosma

Roma, Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma - Palazzo Barberini

12 gennaio 2017 - 21 maggio 2017

COMUNICATO STAMPA

Le **Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma** presentano **dal 12 gennaio a 21 maggio 2017** nella sede di **Palazzo Barberini Mediterraneo in chiaroscuro. Ribera, Stomer e Mattia Preti da Malta a Roma**, a cura di Sandro Debono e Alessandro Cosma. La mostra raccoglie alcuni capolavori della collezione del **MUŻA – Mużew Nazzjonali tal-Arti (Heritage Malta) de La Valletta di Malta** messi a confronto per la prima volta con celebri opere della collezione romana.

La mostra è il **primo traguardo di una serie di collaborazioni che le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma hanno avviato con i più importanti musei internazionali** per valorizzare le rispettive collezioni e promuoverne la conoscenza e lo studio. In particolare l'attuale periodo di chiusura del museo maltese, per la realizzazione del nuovo ed innovativo progetto **MUŻA (Mużew Nazzjonali tal-Arti, Museo Nazionale delle Arti)**, ha permesso di avviare un fruttuoso scambio che ha portato a Roma le opere in mostra, mentre approderanno sull'isola altrettanti dipinti provenienti dalle Gallerie Nazionali in occasione di una grande esposizione nell'ambito delle iniziative relative a Malta, capitale europea della cultura nel 2018.

In mostra diciotto dipinti riprendono **l'intensa relazione storica e artistica intercorsa tra l'Italia e Malta a partire dal Seicento**, quando prima Caravaggio e poi Mattia Preti si trasferirono sull'isola come cavalieri dell'ordine di San Giovanni (Caravaggio dal 1606 al 1608, Preti per lunghissimi periodi dal 1661 e vi morì nel 1699), favorendo la progressiva apertura di Malta allo stile e alle novità del Barocco romano.

Il lascito di Caravaggio e la sua lezione pittorica sono al centro dell'esposizione, tanto che una sezione è dedicata a quei pittori stranieri attivi a Roma all'inizio del Seicento che più ne subirono il fascino. Da Malta provengono alcuni capolavori recentemente oggetto di studi e restauri, tra cui il *Santo Stefano* di **Jusepe de Ribera**, che nel percor-

so espositivo è messo a confronto diretto con il *San Gregorio Magno* di Palazzo Barberini, realizzato dallo stesso artista su committenza della famiglia genovese-romana Giustiniani; il piccolo dipinto di *Eraclito* di cui, in occasione di questa mostra, si propone l'attribuzione al caravaggista olandese **David de Haen**; le tre tele di **Matthias Stomer**, *Adamo ed Eva piangono Abele morto*, *il Buon samaritano* e *la Decollazione del Battista*, testimonianza di quel gusto per i contrasti luministici che hanno segnato profondamente molte opere dei primi anni del secolo, come la *Vanitas* di Palazzo Barberini attribuita al misterioso "**Candlelight Master**" e il *Sansone e Dalila* dello stesso Stomer.

Un'altra sezione è dedicata a **Mattia Preti**, il "cavaliere calabrese", che dopo una fortunata carriera avviata proprio a Roma, spenderà a Malta gli ultimi trent'anni della sua vita, contribuendo in maniera sostanziale alla trasformazione barocca dell'isola. Se le opere della collezione di Palazzo Barberini, dalla *Fuga da Troia* alla *Resurrezione di Lazzaro*, testimoniano la fase di affermazione del pittore, i dipinti provenienti da Malta restituiranno il volto dell'artista-cavaliere nella sua piena maturità, attraverso opere magistrali come la celebre *Incredulità di San Tommaso* e la coppia di *pendant* dedicati al vino appena restaurati, *L'ebbrezza di Noè* e *Lot e le figlie*.

A chiusura, anche simbolica, dell'esposizione, la straordinaria *Allegoria della Nobiltà dell'Ordine di Malta* dipinta a Napoli nel 1747 da **Francesco de Mura** (1696-1782) che rende omaggio all'isola e ai suoi cavalieri con un'opera ufficiale ed enigmatica, firmata da quello che allora era considerato "il primo dipintore" della città.

La mostra sarà accompagnata da un **catalogo** edito da Officina Libreria (Milano) in versione italiana e in versione inglese, illustrato, con un saggio introduttivo dei curatori e le schede delle opere in prestito dal **MUŻA**.

Roma, gennaio 2017

Roma, gennaio 2017

INFORMAZIONI MOSTRA

MOSTRA: *Mediterraneo in chiaroscuro. Ribera, Stomer e Mattia Preti da Malta a Roma*

CURATORI: Sandro Debono e Alessandro Cosma

SEDE: Roma, Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma - Palazzo Barberini

APERTURA AL PUBBLICO: 12 gennaio 2017 - 21 maggio 2017

ORARI: martedì/domenica 8.30 - 19.00. La biglietteria chiude alle 18.00

BARBERINI
GALLERIE
CORSINI
NAZIONALI

GIORNI DI CHIUSURA: lunedì, 25 dicembre, 1° gennaio

BIGLIETTI: Intero 7 €; Ridotto 3,50 €: cittadini dell'Unione Europea tra i 18 e i 25 anni, insegnanti di ruolo nelle scuole statali.

UFFICIO STAMPA: Ufficio stampa Maria Bonmassar; +39 335-490311;
ufficiostampa@mariabonmassar.com